



---

## INFORMATIVA 02/2010

### Il terzo Conto Energia: 2011-2013

**Realizzato da:** TIS – Area Energia & Ambiente

**Data:** Bolzano, 08/10/2010

---



## Indice

<b>1</b>	<b>L'attuale Conto Energia .....</b>	<b>4</b>
1.1	Introduzione.....	4
1.2	Quali impianti possono accedere alla tariffa del 2010? .....	4
1.3	Risultati del primo e secondo Conto Energia.....	4
<b>2</b>	<b>Il terzo Conto Energia .....</b>	<b>8</b>
2.1	Introduzione.....	8
2.2	Tipologia degli impianti incentivati .....	8
2.2.1	Impianti solari fotovoltaici .....	8
2.2.2	Impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative .....	9
2.2.3	Impianti a concentrazione.....	10
2.2.4	Impianti fotovoltaici con innovazione tecnologica .....	10
2.3	Procedura di accesso .....	10
2.4	Premi .....	11
2.4.1	Premio abbinato all'uso efficiente dell'energia.....	11
2.4.2	Premio per soggetto con profilo di scambio prevedibile .....	11
2.4.3	Altri premi .....	11
2.5	Agevolazioni per gli enti pubblici.....	12
<b>3</b>	<b>Documentazione.....</b>	<b>13</b>
3.1	Riferimenti normativi.....	13
3.2	Link e documenti scaricabili in rete.....	13

## 1 L'attuale Conto Energia

### 1.1 Introduzione

Il Conto Energia (Decreto Ministeriale 19/02/07), è subentrato ai precedenti DM del 28/07/2005 e del 6/02/2006 in materia di incentivazione dell'energia fotovoltaica. Il decreto è diventato operativo solo dopo la pubblicazione della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) 90/07, avvenuta il 13/04/07, che ha definito le condizioni e le modalità per l'erogazione delle tariffe incentivanti.

Le principali caratteristiche del meccanismo d'incentivazione sono sintetizzate nei seguenti punti:

- possono beneficiare delle tariffe, in qualità di soggetto responsabile dell'impianto fotovoltaico, le persone fisiche, le persone giuridiche, i soggetti pubblici e i condomini di unità abitative e/o di edifici;
- gli impianti devono essere allacciati alla rete elettrica nazionale e devono avere una potenza nominale non inferiore a 1 kW;
- la richiesta di incentivo deve essere inviata al GSE solo dopo l'entrata in esercizio degli impianti fotovoltaici;
- il limite massimo cumulato della potenza incentivabile fissato dal DM 19/02/07 è pari a 1200 MW; al raggiungimento di tale limite, quale ulteriore garanzia per gli operatori, è previsto un "periodo di moratoria" di 14 mesi (24 mesi per i soli impianti i cui soggetti responsabili sono soggetti pubblici);
- gli impianti che entreranno in esercizio in tale periodo di moratoria potranno comunque beneficiare delle tariffe incentivanti;
- le tariffe sono articolate per taglia e tipologia installativa, con l'intento di favorire le applicazioni di piccola taglia architettonicamente integrate in strutture o edifici;
- è stato introdotto un premio per impianti fotovoltaici abbinati all'uso efficiente dell'energia negli edifici.

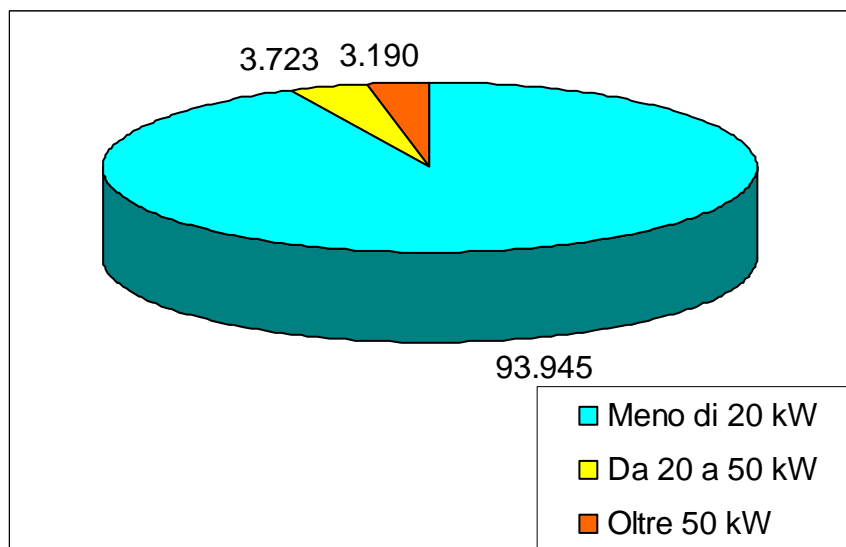
### 1.2 Quali impianti possono accedere alla tariffa del 2010?

Il Conto Energia 2007/2010 sarà in vigore fino a fine 2010 e – ai sensi della legge 129/2010 recentemente approvata - si applicherà, alle condizioni indicate dalla legge, anche agli impianti realizzati entro la fine dell'anno che entreranno in servizio entro il 30 giugno 2011. In particolare questa legge riconosce le tariffe incentivanti dell'attuale Conto Energia a tutti i soggetti che:

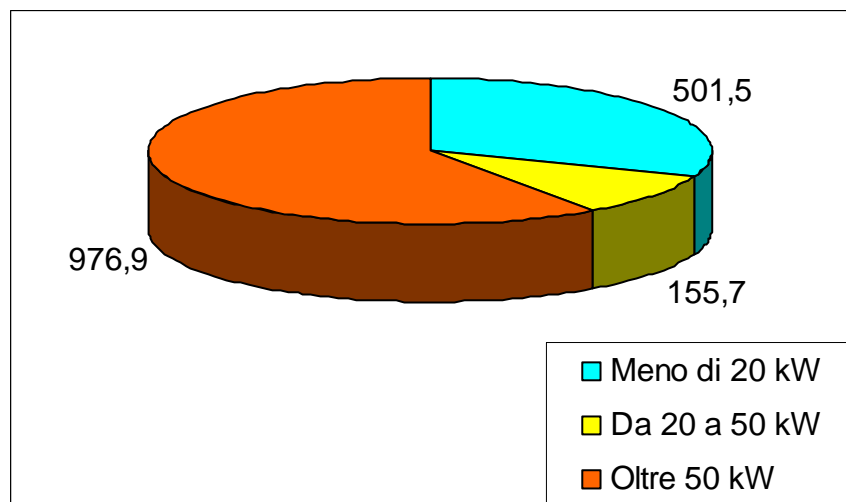
- abbiano concluso entro il 31 dicembre 2010 l'installazione dell'impianto fotovoltaico;
- abbiano comunicato entro il 31 dicembre 2010 al GSE, al Gestore di Rete e all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, la fine dei lavori;
- entrino in esercizio entro il 30 giugno 2011.

### 1.3 Risultati del primo e secondo Conto Energia

A fine settembre 2010 in Italia risultavano in esercizio oltre 100 mila impianti fotovoltaici, incentivati con i meccanismi introdotti dal primo e secondo Conto Energia. Secondo i dati provenienti dal GSE la potenza elettrica complessivamente installata era pari ad oltre 1.634 MW alla data del 03/10/2010.



**Figura 1: Suddivisione in base alla classe di potenza degli impianti fotovoltaici installati in Italia alla data del 03/10/2010.**



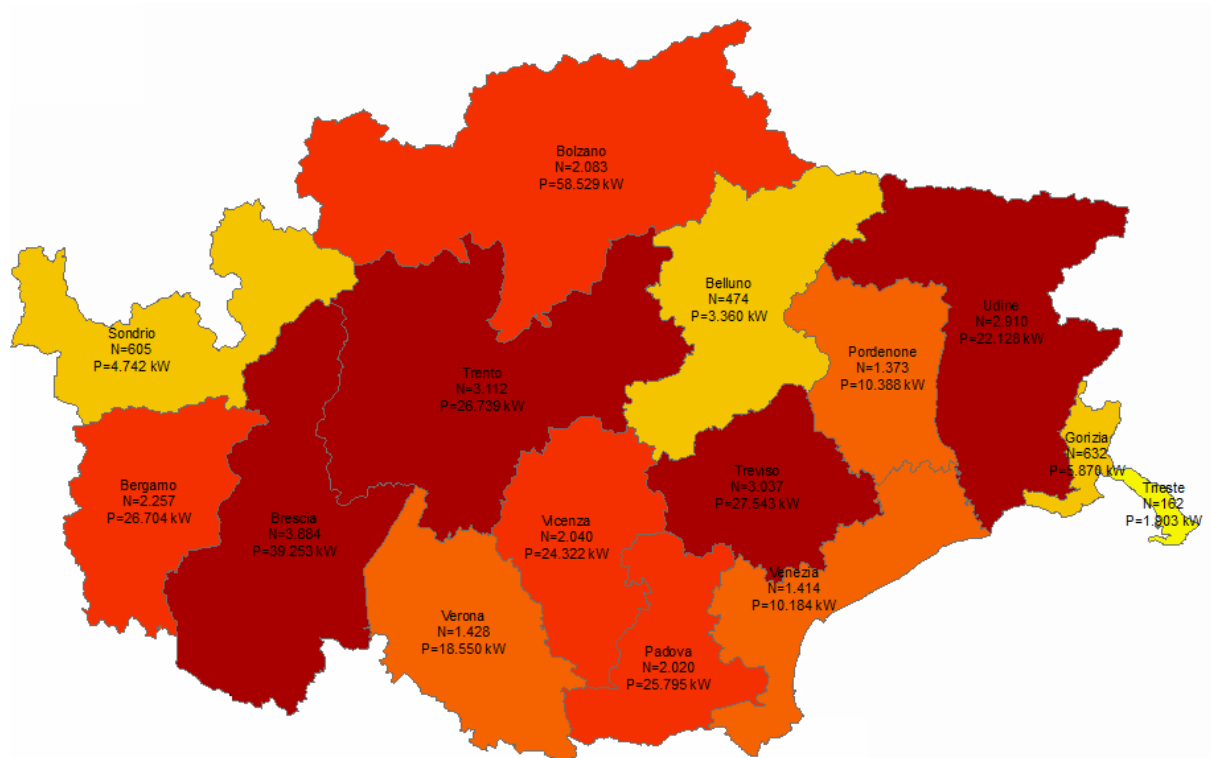
**Figura 2: Suddivisione della potenza complessivamente installata [MW] in Italia alla data del 03/10/2010, in base alla classe di potenza degli impianti.**

Secondo le previsioni del GSE, entro la fine del 2010 la capacità fotovoltaica installata nel nostro Paese supererà i 2.000 MW. Nel 2011, inoltre, ci si aspetta che la potenza complessivamente installata possa aumentare di ulteriori 2.000 MW.

Per quanto riguarda la distribuzione sul territorio, la Lombardia, con oltre 15.000 impianti, rimane in testa alla classifica delle Regioni con il maggior numero di impianti, seguita da Veneto (11.000 impianti) e Emilia Romagna (oltre 9.000 impianti).

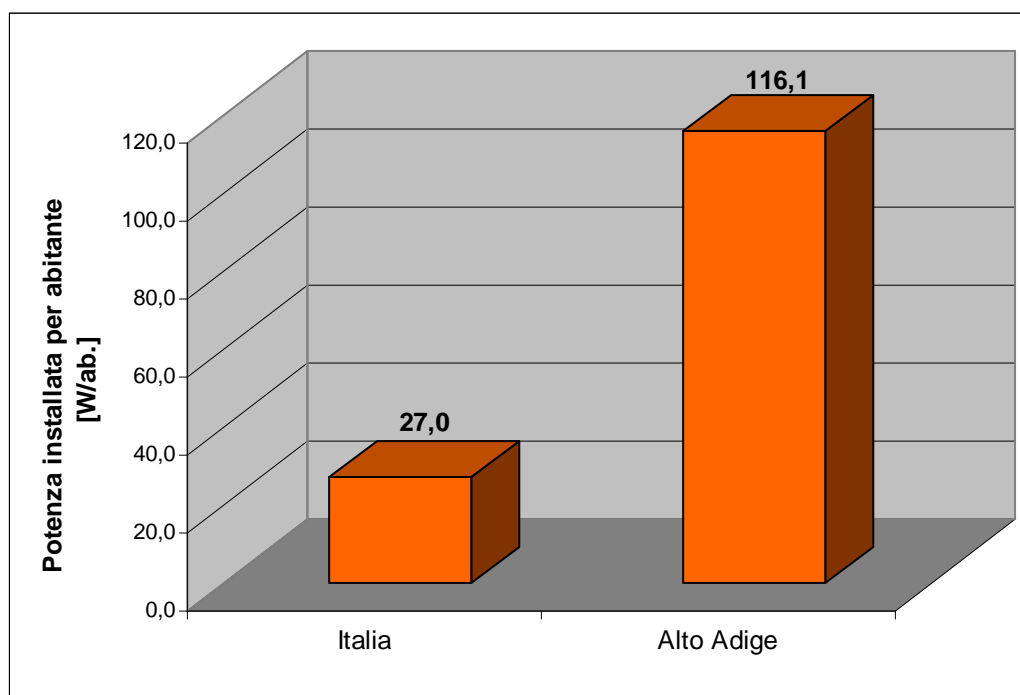
Per quanto riguarda invece la potenza installata, la Puglia è prima con 320 MW, seguita da Lombardia (185 MW) ed Emilia Romagna (140 MW).

Considerando le provincie del Nord-Est (confronta Figura 3) si può osservare che in provincia di Bolzano è installata la maggior potenza fotovoltaica: al 03/10/2010 risultavano complessivamente installati in Alto Adige 2.083 impianti fotovoltaici per una potenza totale di 58.529 kW.



**Figura 3: Numero impianti e potenza fotovoltaica complessivamente installata nelle provincie del Nord Est alla data del 03/10/2010.**

Analizzando invece il grado di penetrazione della tecnologia, quantificabile come potenza media installata per abitante, si può osservare che l'Alto Adige si colloca ben al di sopra della media nazionale (confronta Figura 4), nonostante sia la provincia più a Nord d'Italia.



**Figura 4: Confronto tra potenza installata per abitante in Italia e in Alto Adige alla data del 03/10/2010.**



## 2 Il terzo Conto Energia<sup>1</sup>

### 2.1 Introduzione

Il 24 agosto 2010 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico DM 6 agosto 2010 „Incentivazione alla produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare“. Questo regolerà le tariffe incentivanti da riconoscere alla produzione di energia elettrica ottenuta da impianti fotovoltaici che entreranno in servizio nel triennio 2011-2013.

Il decreto prevede che possano beneficiare delle tariffe incentivanti gli impianti che entrano in esercizio a seguito di interventi di nuova costruzione, rifacimento totale o potenziamento e che appartengano a 4 categorie:

- impianti solari fotovoltaici;
- impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative;
- impianti a concentrazione;
- impianti fotovoltaici con innovazione tecnologica.

Per ogni categoria è previsto un tetto massimo di potenza incentivabile. Il GSE provvederà a comunicare sul proprio sito internet la data di raggiungimento di tali limiti.

Saranno ammessi inoltre all'incentivazione gli impianti che entreranno in esercizio entro i 14 mesi successivi a tale data (24 mesi se il soggetto responsabile è un ente pubblico).

I trattamenti economici previsti dal Decreto Ministeriale 6 Agosto 2010 tengono conto della tipologia delle iniziative e della attesa evoluzione dei costi.

### 2.2 Tipologia degli impianti incentivati

#### 2.2.1 Impianti solari fotovoltaici

Limite di potenza incentivabile: 3.000 MW

Durata incentivazione: 20 anni

Gli impianti dovranno avere una potenza nominale maggiore di 1 kW ed essere entrati in esercizio in data successiva al 31/12/2010 ed entro il 31/12/2013. Questa tipologia comprende:

- impianti realizzati su edifici;
- altri tipi di impianti (sotto questi cadono principalmente gli impianti a terra).

Per impianti montati su pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline si applica una tariffa incentivante pari alla media aritmetica delle tariffe previste per impianti realizzati su edifici e altri impianti.

Per l'anno 2011 le tariffe incentivanti sono state determinate in ragione decrescente temporalmente per ridurre la discontinuità con le precedenti in vigore fino al 31 dicembre 2010.

---

<sup>1</sup> Il presente capitolo riporta fedelmente i contenuti di una pubblicazione informativa del GSE intitolata: „Il Conto Energia 2011/2013“, scaricabile al sito:  
[http://www.gse.it/Documents/CONTOTO%20ENERGIA%202011\\_2013.pdf](http://www.gse.it/Documents/CONTOTO%20ENERGIA%202011_2013.pdf)

Per gli impianti entrati in esercizio dopo il 31/12/2011, le tariffe previste sono quelle della colonna C, decurtate del 6% annuo.

	A		B		C	
Intervallo di potenza	Dal 31 dic. 2010 al 30 apr. 2011		Dal 30 apr. 2011 al 31 ago. 2011		Dal 31 ago. 2011 al 31 dic. 2011	
	Impianti realizzati sugli edifici	Altri impianti fotovoltaici	Impianti realizzati sugli edifici	Altri impianti fotovoltaici	Impianti realizzati sugli edifici	Altri impianti fotovoltaici
[kW]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]
$1 \leq P \leq 3$	0,402	0,362	0,391	0,347	0,380	0,333
$3 < P \leq 20$	0,377	0,339	0,360	0,322	0,342	0,304
$20 < P \leq 200$	0,358	0,321	0,341	0,309	0,323	0,285
$200 < P \leq 1000$	0,355	0,314	0,335	0,303	0,314	0,266
$1000 < P \leq 5000$	0,351	0,313	0,327	0,289	0,302	0,264
$P > 5000$	0,333	0,297	0,311	0,275	0,287	0,251

**Tabella 1: Valore delle tariffe incentivanti previste per gli impianti solari fotovoltaici.**

## 2.2.2 Impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative

Limite di potenza incentivabile: 300 MW

Durata incentivazione: 20 anni

Questa categoria include le installazioni che utilizzano moduli e componenti speciali espressamente realizzati per integrarsi e sostituire elementi architettonici.

Le modalità per poter classificare l'impianto nella categoria saranno indicate in una guida da realizzarsi a cura del GSE.

Gli impianti dovranno avere una potenza nominale compresa tra 1 kW e 5.000 kW ed essere entrati in esercizio in data successiva al 31/12/2010 ed entro il 31/12/2013.

Per gli impianti entrati in esercizio dopo il 31/12/2011, le tariffe sono decurtate del 2% annuo.

	Intervallo di potenza [kW]	Tariffa corrispondente [€/kWh]
A	$1 \leq P \leq 20$	0,44
B	$20 < P \leq 200$	0,40
C	$P > 200$	0,37

**Tabella 2: Valore delle tariffe incentivanti riconosciute agli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative.**

### 2.2.3 Impianti a concentrazione

Limite di potenza incentivabile: 200 MW  
 Durata incentivazione: 20 anni

Per questa categoria i soggetti responsabili possono essere esclusivamente persone giuridiche o soggetti pubblici.

Gli impianti dovranno avere una potenza nominale compresa tra 1 kW e 5000 kW ed essere entrati in esercizio in data successiva al 25/08/2010 (data di entrata in vigore del decreto) ed entro il 31/12/2013.

Per gli impianti entrati in esercizio dopo il 31/12/2011, le tariffe sono decurtate del 2% annuo.

	Intervallo di potenza [kW]	Tariffa corrispondente [€/kWh]
A	$1 \leq P \leq 200$	0,37
B	$200 < P \leq 1000$	0,32
C	$P > 1000$	0,28

**Tabella 3: Valore delle tariffe incentivanti riconosciute agli impianti a concentrazione.**

*Le tariffe indicate nelle tabelle 1, 2, 3 possono essere cumulabili con alcuni incentivi di natura pubblica indicati nel decreto stesso.*

### 2.2.4 Impianti fotovoltaici con innovazione tecnologica

Si tratta di impianti che utilizzano moduli e componenti caratterizzati da significative innovazioni tecnologiche, definite da un successivo provvedimento del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di intesa con la Conferenza unificata. Con il medesimo provvedimento verranno definite le tariffe incentivanti e le modalità di accesso per tali impianti.

## 2.3 Procedura di accesso

Nel nuovo decreto vengono modificati due aspetti fondamentali: la tempistica e la modalità di invio della documentazione da parte del richiedente.

Per quanto riguarda la tempistica, il soggetto responsabile dovrà richiedere al GSE l'incentivo entro 90 giorni dall'entrata in servizio dell'impianto. Il mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda comporta la non ammissibilità alle tariffe incentivanti per il periodo intercorrente fra la data di entrata in esercizio dell'impianto e la data di comunicazione della domanda al GSE.

Il GSE avrà 120 giorni per determinare la tariffa ed erogare l'incentivo.

A differenza di quanto accade con la procedura attuale, la documentazione per l'ottenimento dell'incentivo dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica.

I documenti devono essere trasmessi al GSE, utilizzando l'apposito portale <https://applicazioni.gse.it>.

La domanda di concessione dell'incentivo dovrà, inoltre, essere inviata al GSE esclusivamente via fax o tramite posta elettronica certificata (PEC).

## 2.4 Premi

Anche il nuovo decreto prevede la possibilità di ottenere maggiorazioni della tariffa incentivante. I premi sono previsti sia per gli impianti fotovoltaici realizzati su edifici che operano in regime di scambio sul posto, sia per gli impianti integrati con caratteristiche innovative.

### 2.4.1 Premio abbinato all'uso efficiente dell'energia

Rispetto al Decreto del 19/02/07, il risparmio energetico minimo del 10% non verrà più calcolato utilizzando l'indice di prestazione energetica dell'edificio ma dovrà essere conseguito su entrambi gli indici, estivo e invernale, relativi all'involucro edilizio.

L'entità della maggiorazione è commisurata all'entità del risparmio energetico conseguito ma non può, in nessun caso, eccedere il 30% della tariffa incentivante.

Anche per gli edifici di nuova costruzione, si potrà ottenere il premio del 30% solo nel caso in cui le prestazioni energetiche per il raffrescamento estivo dell'involucro e per la climatizzazione invernale siano inferiori almeno del 50% dei valori minimi (stabiliti dal DPR 59/09).

Queste nuove regole sono valide anche per tutti gli impianti che inviano al GSE la richiesta di premio in data successiva all'entrata in vigore del nuovo decreto e ricadono nel precedente DM 19/02/07, con la differenza che, nel caso di edifici di nuova costruzione, l'indice di prestazione energetica terrà conto del solo raffrescamento estivo dell'involucro edilizio.

### 2.4.2 Premio per soggetto con profilo di scambio prevedibile

Le nuove disposizioni prevedono un incremento delle tariffe incentivanti pari al 20% per sistemi, come meglio definiti nel provvedimento, caratterizzati da un profilo di scambio con la rete elettrica prevedibile.

### 2.4.3 Altri premi

È previsto un aumento del 5% della tariffa per impianti non installati su edifici che verranno realizzati in zone industriali, commerciali, cave o discariche esaurite, siti contaminati.

Verrà altresì aumentata del 10% la tariffa riconosciuta ad impianti realizzati su edifici in sostituzione di coperture in eternit o comunque contenenti amianto.

## 2.5 Agevolazioni per gli enti pubblici

Anche nel nuovo Decreto sono previsti alcuni vantaggi nel caso in cui i soggetti responsabili dell'impianto che richiede la tariffa incentivante siano soggetti pubblici.

- La tariffa incentivante viene incrementata del 5% per gli impianti realizzati su edifici e operanti in regime di scambio sul posto, se realizzati da Comuni con meno di 5.000 abitanti.
- Gli impianti fotovoltaici, operanti in regime di scambio sul posto, i cui soggetti responsabili siano Enti Locali o Regioni ricevono la tariffa, più vantaggiosa, destinata agli impianti realizzati su edifici; la stessa agevolazione si applica a tutti gli altri impianti, i cui soggetti responsabili siano Enti Locali o Regioni, che entrano in esercizio entro il 2011 e per i quali le procedure di gara si sono concluse con l'assegnazione prima dell'entrata in vigore del nuovo decreto.
- Gli impianti realizzati su edifici pubblici (ad es. scuole o strutture sanitarie) hanno la possibilità di cumulare la tariffa incentivante con altri contributi in conto capitale ottenuti per lo stesso impianto.
- Sono ammessi all'incentivazione gli impianti entrati in servizio entro 24 mesi dalla data di raggiungimento dei limiti di potenza stabiliti per ogni categoria.

## 3 Documentazione

### 3.1 Riferimenti normativi

Il secondo Conto Energia (DM 19/02/07 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23/02/07), è subentrato ai precedenti DM del 28/07/2005 e del 6/02/2006 in materia di incentivazione dell'energia fotovoltaica. Il decreto è diventato operativo in seguito alla pubblicazione della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) 90/07, avvenuta il 13/04/07, che ha definito le condizioni e le modalità per l'erogazione delle tariffe incentivanti.

Le condizioni per poter accedere alla tariffa dell'attuale Conto Energia, nel periodo di transizione verso il terzo Conto Energia, sono stabilite dalla legge 13 agosto 2010 n. 129 di conversione del DL 105/2010, con misure urgenti in materia di energia e la proroga del termine per l'esercizio di delega legislativa in materia di riordino del sistema degli incentivi.

Il terzo Conto Energia è regolato dal DM 06 Agosto 2010 del Ministro dello Sviluppo Economico "Incentivazione alla produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare" ed è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 24 Agosto 2010. Questo decreto regola le tariffe incentivanti da riconoscere alla produzione di energia elettrica ottenuta da impianti fotovoltaici che entreranno in esercizio nel triennio 2011-2013.

### 3.2 Link e documenti scaricabili in rete

- Riferimento normativo per il secondo Conto Energia:  
[http://www.gse.it/attivita/ContoEnergiaF/Quadro%20Normativo/DM\\_20\\_02\\_07.pdf](http://www.gse.it/attivita/ContoEnergiaF/Quadro%20Normativo/DM_20_02_07.pdf)
- Riferimento normativo per il terzo Conto Energia:  
<http://www.gifi-fv.it/cms/en/politiche/pubblicato-in-guri-il-conto-energia-2011>
- Dati aggiornati sulla produzione elettrica da fotovoltaico in Italia:  
<http://atlasole.gse.it/atlasole/>